

INTERNAZIONALI D'ITALIA
X C M T B
LIQUIGAS
Cup

TECNICAMENTE
ANCHE PER
IL 2004 QUATTRO
GARE AD ALTO
LIVELLO, CON
UN RITORNO
GRADITO E UNA
NEW ENTRY



Una gradita conferma

Un lavoro ben fatto va sempre riconosciuto. Così anche la Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Liquigas, per gli Internazionali xc meritava una conferma ad honorem: così è stato! Stiamo parlando del circuito Liquigas Cup che ha visto al via, lo scorso anno, il meglio degli Elite italiani e, in qualche caso, anche di quelli internazionali. Una scelta in controtendenza, visto che oggi la maggior parte delle energie, e del budget, è indirizzata principalmente alle gare di gran fondo. Il fatto che una località come Lugagnano, sede dei Campionati Italiani del 2001 e tappa abituale della Liquigas Cup, si sia chiamata fuori e abbia intenzione di organizzare una gran fondo sta a dimostrare come la realtà italiana, ma in questo caso anche quella estera, sia più orientata verso le gare point to point. Il motivo di questo spostamento dell'interesse verso questa disciplina va ricercato nella possibilità di avere al via un numero di partecipanti dieci volte superiore a una normale gara di cross country. Senza contare che oggi l'interesse dei media, televisione e stampa specializzata, è aumentato in modo esponenziale rispetto a qualche anno addietro quando, per le gare dei cross country, era la norma avere un passaggio televisivo. Gli Elite

però sono un bacino importante per il movimento delle ruote grasse. Senza dimenticare il discorso olimpico, le gare di cross country, e in particolar modo la Liquigas Cup, offrono un terreno di confronto per gli atleti e un'occasione in cui il ct della nazionale Alfonso Morelli può "curare" i probabili olimpici. Allora ben venga un circuito che tutela gli Elite e che offre la possibilità, Rai permettendo, di un passaggio televisivo, quest'ultimo così caro agli sponsor che pagano gli atleti e che vedono, in questo modo, ampiamente ripagato l'investimento. La Liquigas, da sempre impegnata negli sport, per così dire, all'aria aperta, si è dimostrata un valido alleato per la Federazione Ciclistica Italiana, intervenendo economicamente e facendosi "garantire" al tempo stesso il passaggio in televisione. A Brescia, e più precisamente presso l'Auditorium del Museo di Santa Giulia, si è svolta la premiazione dell'edizione 2003 degli Internazionali d'Italia Liquigas Cup, giunti al secondo anno di vita. A presentare la cerimonia il piemontese Mauro Centenaro, che si è occupato della gestione del circuito, mentre Giancarlo Ceruti, Davide Dalto e Alfonso Morelli della Fci sono stati chiamati a premiare gli atleti. Gli ospiti d'onore erano il nuotatore Giorgio

PANORAMICA DI BRESCIA

Nella foto d'apertura sono riconoscibili i campioni Paola Pezzo, Giorgio Lamberti, i "federali" Ceruti, Dalto e Morelli, oltre a politici bresciani. Nella pagina a fianco, il d.s. della Bianchi, Ghirotto, ritira il premio a nome del vincitore assoluto Absalon. E ancora a destra, partendo dall'alto, la premiazione degli Under 23, degli Junior, delle Donne e, infine, gli organizzatori del 2004